



Proposta n. 1634 / 2021

PUNTO 21 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 24/08/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1175 / DGR del 24/08/2021

OGGETTO:

Attuazione del Protocollo d'Intesa per lo sviluppo delle competenze degli alunni in materia di storia e cultura del Veneto, sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione del Veneto. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2021/2022. Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lett. f). Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i., art. 2, comma 4.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Assente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN di concerto con CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Attuazione del Protocollo d'Intesa per lo sviluppo delle competenze degli alunni in materia di storia e cultura del Veneto, sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione del Veneto. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2021/2022.
Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, art. 138, comma 1, lett. f).
Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i., art. 2, comma 4.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti per percorsi per lo sviluppo delle competenze degli alunni in materia di storia e cultura del Veneto da realizzare nelle Scuole del primo e del secondo ciclo, statali, paritarie e degli Enti locali e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto nel corso dell'Anno Scolastico-Formativo 2021/2022, in attuazione del Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 16 ottobre 2018 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Regione del Veneto. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

Il relatore riferisce quanto segue.

In data 16 ottobre 2018 il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Regione del Veneto hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per lo sviluppo delle competenze degli alunni in materia di storia e cultura del Veneto, il cui schema è stato approvato con DGR n. 1478 del 16/10/2018.

Tale Protocollo nasce per sviluppare, attraverso la reciproca sinergia, azioni volte a realizzare percorsi di formazione rivolti a docenti e studenti su specifiche tematiche a sostegno della didattica della storia e della cultura del Veneto e della storia dell'emigrazione veneta.

Si tratta di un programma che trova riferimento nelle finalità delineate nella legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. sul sistema educativo veneto che, all'articolo 2, comma 4, individua, tra altre tematiche, anche la promozione dell'identità storica del popolo e della civiltà veneta nel contesto nazionale.

La consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale è individuata dalla stessa *"Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"* del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 tra i presupposti per la maturazione di una delle otto competenze chiave, la *"competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali"*.

Già nel precedente Anno Scolastico-Formativo 2020/2021 il succitato Protocollo di Intesa ha trovato attuazione attraverso la programmazione di corsi di formazione per insegnanti e di percorsi per lo sviluppo di competenze in materia di storia e cultura del Veneto per gli alunni delle Scuole di ogni ordine e grado e per le Scuole di Formazione Professionale, approvati in attuazione della DGR n. 1843 del 06/12/2019 e del Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 685 del 07/09/2020.

Il MIUR, per l'attuazione del Protocollo in oggetto, si è impegnato a mettere a disposizione una quota di cinque insegnanti a valere sulla quota del potenziamento spettante all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge n. 107 del 13/07/2015, al fine di offrire agli studenti opportunità formative di qualificato profilo, finalizzate all'acquisizione di competenze legate all'ambito del patrimonio storico culturale e delle produzioni culturali spendibili nella scelta post diploma, nel mercato del lavoro e nella ricerca applicata ai temi culturali, sociali, economici e della creatività.



L'USRV con Decreto m_pi.AOODRVE n. 0002324 del 29/8/2019 ha individuato cinque insegnanti dedicati all'area tematica n. 10 "Storia e cultura veneta" (di seguito denominati "docenti area 10") che a partire dall'autunno del 2019 hanno effettuato una mappatura delle iniziative formative in essere e hanno provveduto ad elaborare ed erogare un programma di formazione destinato a docenti di ogni ordine e grado d'istruzione sulle tematiche riferite alla storia e alla cultura del Veneto diffuso e attivato attraverso il sito dell'USRV.

Con il presente provvedimento si intende promuovere e sostenere una nuova edizione di tali percorsi da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2021-2022.

Si propone, pertanto, di approvare i seguenti allegati, entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato A**, Avviso pubblico per la presentazione dei progetti,
- **Allegato B**, Direttiva di riferimento, che definisce oggetto, contenuti, soggetti proponenti e modalità di realizzazione dei progetti,

determinando in Euro 50.000,00 l'ammontare delle risorse da destinare all'iniziativa.

Le risorse di cui sopra sono così ripartite:

- Euro 45.500,00 per i percorsi rivolti a studenti;
- Euro 1.000,00 per la realizzazione di un dossier digitale che raccolga i progetti realizzati nelle scuole, in attuazione del presente provvedimento;
- Euro 3.000,00 destinati, su richiesta dell'USRV, al rimborso delle spese, debitamente documentate, sostenute dai docenti di Area 10 per il programma di formazione dei docenti, diffuso e attivato attraverso il sito dell'USRV;
- Euro 500,00 quale contributo specifico alla Scuola Polo a titolo di compartecipazione dei costi sostenuti per le attività amministrative necessarie alla gestione dell'iniziativa.

Tali risorse saranno trasferite, in via anticipata e in un'unica soluzione, all'Istituto "Luigi Stefanini" di Venezia-Mestre (codice meccanografico: VEPM02000G, codice fiscale: 90067670274), individuato quale Scuola polo con nota dell'USRV prot. n. 0001978 del 05/07/2021, previa adozione di specifico provvedimento di impegno di spesa.

All'assunzione dell'obbligazione di spesa provvederà, con proprio atto, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, impegnando le somme sul capitolo n. 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, a valere sull'esercizio 2021.

Ai fini del pagamento non sarà richiesta alcuna polizza fideiussoria, stante la natura di ente pubblico del soggetto beneficiario.

Le domande di ammissione al contributo e i relativi allegati, nei formati ammessi, dovranno essere inviate alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it entro e non oltre il termine del 30 settembre 2021, con le modalità indicate dalla Direttiva di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, pena l'inammissibilità.

Il medesimo soggetto può presentare un solo progetto in adesione all'Avviso di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento. In caso di più progetti presentati dallo stesso proponente sarà considerato ammissibile solo il primo progetto acquisito al protocollo regionale.

Gli interventi proposti saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione mista nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio decreto e composta da un rappresentante della Direzione Formazione e Istruzione, da un rappresentante della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e da un rappresentante dell'USRV.



Gli interventi approvati dovranno essere realizzati nel corso dell'Anno-Scolastico Formativo 2021/2022, con avvio, a pena di revoca del contributo assegnato, entro il 15/12/2021 e conclusione entro il 31/08/2022, pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale data, salvo eventuali proroghe concesse per giustificato motivo con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione Istruzione o eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

Ai fini della verifica rendicontale sui costi dell'attività realizzata, la Scuola polo, entro 60 giorni dalla chiusura delle attività, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017.

Le finalità e gli strumenti operativi sono stati condivisi tra le strutture regionali, Direzione Formazione e Istruzione e Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e in particolare l'art. 12 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 65 "Riforma del sistema Nazionale di Istruzione e formazione";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" e, in particolare, l'art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8, come modificata con L.R. 20 aprile 2018, n. 15 "Il sistema educativo della Regione Veneto", e in particolare l'art. 2, comma 4;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 40 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

RICHIAMATA la DGR n. 1478 del 16/10/2018 e il Protocollo di Intesa per lo sviluppo delle competenze degli alunni in materia di storia e cultura del Veneto sottoscritto il 16/10/2018 tra il MIUR e la Regione del Veneto;

RICHIAMATI la DGR n. 1843 del 06/12/2019 "Attuazione del Protocollo di Intesa per lo sviluppo delle competenze degli alunni in materia di Storia e Cultura del Veneto" e il successivo Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 685 del 07/09/2020 "Approvazione dell'Avviso pubblico e della



Direttiva per la presentazione di progetti destinati agli studenti delle Scuole del Veneto del primo e del secondo ciclo, statali, paritarie e degli Enti locali e delle Scuole di Formazione Professionale da realizzare nell'anno scolastico-formativo 2020/2021”;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 “Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017”;

VISTA la nota dell'USRV prot. n. 0001978 del 05/07/2021, con la quale è stato individuato l'Istituto “Luigi Stefanini” di Mestre quale Scuola Polo dell'iniziativa;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione, anche per l'Anno Scolastico-Formativo 2021/2022, al Protocollo d'Intesa per lo sviluppo delle competenze degli alunni in materia di storia e cultura del Veneto, sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione del Veneto il 16 ottobre 2018, attraverso l'attivazione, per gli studenti delle Scuole del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie e degli Enti locali e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze legate all'ambito del patrimonio storico culturale e delle produzioni culturali del Veneto;
3. di approvare l'Avviso pubblico, **Allegato A**, e la Direttiva, **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione dei percorsi di cui al punto 1., da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2021/2022;
4. di determinare in Euro 50.000,00 l'importo massimo delle risorse da destinare alla presente iniziativa, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 45.500,00 per percorsi rivolti a studenti;
 - Euro 1.000,00 per la realizzazione di un dossier digitale che raccolga i progetti realizzati nelle scuole, in attuazione del presente provvedimento;
 - Euro 3.000,00 per il rimborso spese sostenute dai docenti di Area 10 per il programma di formazione dei docenti;
 - Euro 500,00 quale contributo specifico alla Scuola Polo a titolo di compartecipazione dei costi sostenuti per le attività amministrative necessarie alla gestione dell'iniziativa,

dando atto che all'assunzione delle obbligazioni di spesa provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 “Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)” del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, esercizio 2021;

5. di stabilire che l'importo di Euro 50.000,00, previa adozione di specifico provvedimento di impegno, sarà trasferito, in via anticipata, con imputazione contabile sul corrente esercizio e in un'unica soluzione, all'Istituto “Luigi Stefanini” di Venezia-Mestre (codice meccanografico: VEPM02000G, codice fiscale: 90067670274), individuato quale Scuola polo con nota dell'USRV prot. n. 0001978 del 05/07/2021;
6. di stabilire che all'erogazione dei contributi assegnati ai progetti utilmente collocati in graduatoria provvederà direttamente la Scuola polo, che entro 60 giorni dalla chiusura delle attività, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;
7. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;



8. di stabilire che le domande di ammissione al contributo e i relativi allegati dovranno essere inviate alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it entro e non oltre il termine del 30 settembre 2021 e con le modalità indicate dalla Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, pena l'inammissibilità;
9. di dare atto che i progetti pervenuti saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione mista nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio decreto e composta da un rappresentante della Direzione Formazione e Istruzione, da un rappresentante della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
10. di stabilire che il medesimo soggetto proponente può presentare un solo progetto in adesione all'Avviso di cui all'**Allegato A** e che in caso di più progetti presentati dallo stesso proponente sarà considerato ammissibile solo il primo progetto acquisito al protocollo regionale;
11. di stabilire che gli interventi approvati dovranno essere realizzati nel corso dell'Anno Scolastico-Formativo 2021/2022, con avvio, a pena di revoca del contributo assegnato, entro il 15/12/2021 e conclusione entro il 31/08/2022, pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale data, salvo eventuali proroghe concesse per giustificato motivo con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione o eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto, autorizzandolo ad assumere tutti i provvedimenti necessari al fine della migliore attuazione delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nelle Scuole del primo e del secondo ciclo, statali e paritarie e degli Enti locali e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto programmate con la presente deliberazione;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





A V V I S O P U B B L I C O

**PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI IN MATERIA
DI STORIA E CULTURA DEL VENETO
ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2021-2022**

L.R. n. 11 del 13/04/2001 (art. 138, comma 1, lett. f)
L.R. n. 8 del 31/03/2017 (art. 2, comma 4) e s.m.i.

- Con Deliberazione della Giunta regionale n. ___ del __/__/___, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per percorsi per lo sviluppo delle competenze in materia di storia e cultura del Veneto destinati agli studenti delle Scuole del primo e del secondo ciclo, statali, paritarie e degli Enti locali e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2021-2022.
- La somma destinata ai progetti ammonta complessivamente ad Euro 45.500,00.
- Ciascun progetto deve essere rivolto ad almeno due classi, che potranno attuare una progettualità comune nel rispetto delle misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica.
- A ciascun progetto utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà riconoscibile un contributo regionale per un importo non superiore a:
 - 3.000,00 Euro per progetti di istituto destinati a più classi dello stesso grado, ordine o indirizzo;
 - 4.000,00 Euro per progetti destinati a più classi appartenenti a gradi, ordini o indirizzi diversi dello stesso istituto, con articolazione modulare differenziata in base al grado, ordine o indirizzo di destinazione dell'intervento formativo;
 - 5.000,00 Euro per progetti presentati da più istituti scolastici in partenariato, attraverso un istituto capofila.
- Non sono ammessi progetti assegnatari di altri contributi regionali, a valere su linee di intervento diverse da quella programmata con la Delibera di cui al presente Avviso.
- Il richiedente dovrà dichiarare nella domanda di ammissione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, se beneficia o meno di altri contributi pubblici o privati, indicandoli nel Piano economico finanziario allegato alla domanda.
- Le domande di contributo e i relativi allegati dovranno essere inviate **a pena di inammissibilità** tramite Posta Elettronica Certificata **entro e non oltre il termine del 30 settembre 2021**, all'indirizzo PEC della Regione del Veneto formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica "*Percorsi di storia e cultura del Veneto 2021/2022*".
- La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- La documentazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito format definito in accordo tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e approvato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 685 del 07/09/2020, disponibile nel sito internet



bf7e329c



regionale all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>, sottoscritta dal proponente (Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante) con firma digitale oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento d'identità personale.

- Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale, **Allegato B** alla Delibera di approvazione del presente Avviso, che individua anche tipologie progettuali, costi ammissibili, vincoli finanziari, modalità di presentazione delle domande, requisiti di ammissibilità e modalità di valutazione.
- In adesione al presente Avviso ciascun soggetto proponente potrà presentare un solo progetto. In caso di più progetti presentati dallo stesso proponente sarà considerato ammissibile solo il primo progetto acquisito al protocollo regionale.
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Formazione e Istruzione dal lunedì al giovedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00 e il venerdì dalle 9:00 alle 13:00 ai seguenti recapiti telefonici: 041/279 5349 - 5071 - 5032.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi



bf7e329c





REGIONE DEL VENETO

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione

DIRETTIVA

**PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
PER PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEGLI
ALUNNI IN MATERIA DI STORIA E CULTURA DEL VENETO**

ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2021/2022

L.R. n. 11 del 13/04/2001 (art. 138, comma 1, lett. f)

L.R. n. 8 del 31/03/2017 (art. 2, comma 4) e s.m.i.



9ec9390a



Indice

1. Obiettivi	3
2. Tipologie di iniziative e contributo regionale	3
3. Destinatari	4
4. Soggetti ammessi alla richiesta	4
5. Protocolli, convenzioni, accordi di rete e partenariati.....	4
6. Risorse disponibili, costi ammissibili e vincoli finanziari.....	4
7. Modalità di presentazione dei progetti	5
8. Imposta di bollo.....	6
9. Diritti di stampa.....	6
10. Criteri di valutazione dei progetti	6
11. Tempi ed esiti delle istruttorie	8
12. Comunicazioni.....	8
13. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi.....	8
14. Indicazione del foro competente.....	9
15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.....	9
16. Tutela della privacy	9



1. Obiettivi

Con il Protocollo di Intesa per lo sviluppo delle competenze degli alunni in materia di storia e cultura del Veneto, siglato il 16/10/2018, la Regione del Veneto e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno condiviso una linea programmatica nell'ambito del sistema educativo veneto volta a:

- promuovere lo studio e la conoscenza del patrimonio storico-culturale nelle sue dimensioni nazionali e locali, quali requisiti fondamentali per lo sviluppo delle capacità analitiche e critiche della cultura umanistica e del sapere artistico, al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, con i suoi diritti e suoi valori individuali e collettivi,
- sostenere le scelte delle istituzioni scolastiche del Veneto di arricchimento dei curricula scolastici per lo sviluppo delle competenze degli alunni attraverso approfondimenti integrati e interdisciplinari inerenti il patrimonio storico culturale della regione Veneto,
- valorizzare l'orientamento a professioni in grado di contribuire allo sviluppo del turismo culturale attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nella scelta post diploma, nel mercato del lavoro e nella ricerca applicata ai temi culturali, sociali, economici e della creatività,
- favorire la correlazione fra la didattica laboratoriale e la ricerca storica e documentale delle fonti, anche attraverso interventi mirati e puntuali dal punto di vista metodologico ed epistemologico,

in linea con le finalità delineate all'art. 2, comma 4 della L.R. n. 8/2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto" e s.m.i..

Questa iniziativa si pone la finalità di promuovere la realizzazione di percorsi rivolti a studenti su specifiche tematiche a sostegno della didattica della storia e della cultura del Veneto e della storia dell'emigrazione veneta.

2. Tipologie di iniziative e contributo regionale

Ogni soggetto proponente potrà presentare in adesione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva un solo progetto riferito a uno o più percorsi rivolti a studenti su specifiche tematiche a sostegno della didattica della storia e della cultura del Veneto e della storia dell'emigrazione veneta.

Ciascun progetto deve essere rivolto ad almeno due classi, che potranno attuare una progettualità comune nel rispetto delle misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica.

Ciascun soggetto proponente potrà presentare un solo progetto. In caso di più progetti presentati dallo stesso proponente sarà considerato ammissibile solo il primo progetto acquisito al protocollo regionale.

Il contributo regionale massimo erogabile per i progetti utilmente collocati in graduatoria sarà il seguente:

- 3.000,00 Euro per progetti di istituto destinati a più classi dello stesso grado, ordine o indirizzo;
- 4.000,00 Euro per progetti destinati a più classi appartenenti a gradi, ordini o indirizzi diversi dello stesso istituto, con articolazione modulare differenziata in base al grado, ordine o indirizzo di destinazione dell'intervento formativo;
- 5.000,00 Euro per progetti destinati a studenti di Istituti scolastici diversi presentati attraverso un istituto capofila.

Sarà inoltre destinato un importo di 1.000,00 Euro alla realizzazione di un dossier digitale, curato dalla Scuola polo, che raccolga i progetti realizzati nelle scuole, in attuazione della presente iniziativa.

Non sono ammessi progetti assegnatari di altri contributi regionali, a valere su linee di intervento diverse da quella programmata con la presente iniziativa.



3. Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono tutti gli studenti delle Scuole del primo e del secondo ciclo statali, paritarie e degli Enti locali, e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto.

I progetti che coinvolgano più gradi o presentati da un Istituto capofila per più istituti possono comprendere anche interventi dedicati ai bambini delle scuole d'infanzia.

4. Soggetti ammessi alla richiesta

Possono presentare la domanda di contributo in adesione alla presente iniziativa gli Istituti scolastici del Veneto di primo e di secondo ciclo, statali, paritari e degli Enti locali, e le Scuole di Formazione Professionale accreditate che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale.

5. Protocolli, convenzioni, accordi di rete e partenariati

Eventuali protocolli e/o convenzioni, stipulati dal soggetto proponente in relazione al progetto proposto con Istituzioni pubbliche (es. Università, Enti locali, Corpi dello Stato), o partenariati con soggetti pubblici e privati, esperti nella tematica oggetto della progettazione e finalizzati alla realizzazione del progetto devono essere comprovati allegando alla domanda moduli di adesione in partenariato firmati dal soggetto partner.

Per partner si intende un soggetto assimilato al beneficiario che coopera attivamente con lo stesso, offrendo servizi, competenze o fonti aggiuntive di capitale. I partner possono essere di due tipologie:

- partner di rete: supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari, ma non contribuisce con risorse finanziarie;
- partner operativo: condivide gli obiettivi progettuali e partecipa con compiti specifici alla realizzazione delle attività contribuendo con risorse finanziarie proprie.

La presenza di partenariati comprovata dal modulo di adesione in partenariato dà luogo all'assegnazione di un punteggio premiale, come riportato nel punto 10 della presente Direttiva.

Con i moduli di adesione in partnership sono rilevati anche gli accordi di rete stipulati dall'Istituto scolastico proponente in relazione a progetti destinati a studenti di Istituti scolastici diversi (contributo max. Euro 5.000,00).

6. Risorse disponibili, costi ammissibili e vincoli finanziari

Le risorse destinate all'iniziativa sono pari ad Euro 50.000,00. Tale somma sarà trasferita in via anticipata e in un'unica soluzione, all'Istituto Scolastico "Luigi Stefanini" di Venezia-Mestre (codice meccanografico: VEPM02000G, codice fiscale: 90067670274), individuato quale Scuola polo con nota dell'USRV prot. n. 0001978 del 05/07/2021, previa adozione di specifico provvedimento di impegno di spesa.

In particolare al finanziamento dei percorsi oggetto del presente provvedimento è destinato un importo di 45.500,00 Euro.

Per la realizzazione dei progetti, i contributi regionali richiesti saranno considerati ammissibili solo se destinati a coprire le seguenti tipologie di costo:

- costi relativi al personale interno o esterno coinvolto nel progetto:
 - costi relativi al personale dipendente interno amministrativo, didattico, scientifico;
 - costi sostenuti per collaborazioni individuali a fine amministrativo, didattico, scientifico;
 - viaggi del personale interno ed esterno per uscite strettamente funzionali agli obiettivi progettuali;
- materiale didattico e spese di promozione:
 - materiale didattico di consumo funzionale alla realizzazione del progetto;
 - costi divulgazione risultati, premi;
- viaggi dei destinatari per uscite strettamente funzionali agli obiettivi progettuali;
- utilizzo locali e noleggio attrezzature:

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione Formazione e Istruzione
Direttiva per la presentazione dei progetti per
Percorsi per lo sviluppo delle competenze degli alunni in materia di storia e cultura del Veneto

Anno Scolastico-Formativo 2021/2022



9ec9390a



- costi riferiti all'utilizzo locali (es. pulizia e locazione);
 - noleggio e manutenzione attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
- e) IVA e altre imposte.

Per una verifica sull'ammissibilità delle spese e relativamente al riconoscimento delle stesse in fase di verifica rendicontale del progetto, si rinvia a quanto previsto dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017.

Il preventivo del progetto dovrà inoltre rispettare i seguenti parametri:

- il costo delle ore di docenza, codocenza e tutoraggio svolte da dipendenti della scuola oltre il proprio orario d'obbligo non potrà superare il costo orario delle ore aggiuntive di insegnamento, definito dalla tabella 5 allegata al CCNL comparto scuola vigente; il costo delle ore di coordinamento non potrà superare il costo delle ore aggiuntive non di insegnamento definite dalla stessa tabella;
- il costo delle ore svolte da personale ATA della scuola oltre il proprio orario d'obbligo non potrà superare il costo orario delle ore diurne, definito dalla Tabella 6 allegata al CCNL comparto scuola vigente;
- il costo orario per le ore di docenza e codocenza svolte da esperti esterni non potrà superare il parametro ora/corso di Euro 62,50, previsto dalla DGR n. 671 del 28/4/2015 per le attività di accompagnamento, orientamento e consulenza, applicabile nell'importo massimo solo in riferimento all'esperto con almeno 5 anni di esperienza di collaborazione con le scuole per attività oggetto della presente Direttiva. Nel caso di esperti con esperienza inferiore il parametro applicato non potrà superare il costo orario stabilito per i dipendenti della scuola.

Eventuali costi orari superiori previsti nel preventivo dei progetti comporteranno la rideterminazione del contributo regionale assegnabile nei limiti dei costi massimi sopra riportati.

Inoltre, a pena di inammissibilità del progetto:

- il costo di coordinamento/direzione e amministrazione non potrà superare il 20% del costo complessivo del progetto, pena l'inammissibilità del progetto;
- il costo del materiale didattico non potrà superare il 20% del costo complessivo del progetto, pena l'inammissibilità del progetto;
- il costo delle spese di promozione non potrà superare il 10% del costo complessivo del progetto, pena l'inammissibilità del progetto.

Non sono ammessi progetti assegnatari di altri contributi regionali, a valere su linee di intervento diverse da quella programmata con la presente iniziativa.

Il richiedente dovrà dichiarare nella domanda di ammissione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, se per la realizzazione del progetto beneficia o meno di altri contributi pubblici o privati, indicandoli nel Piano economico finanziario allegato alla domanda.

7. Modalità di presentazione dei progetti

Le domande di contributo e i relativi allegati vanno inviate **a pena di inammissibilità** tramite Posta Elettronica Certificata **entro e non oltre il termine del 30 settembre 2021** all'indirizzo PEC della Regione del Veneto formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica "Percorsi di storia e cultura del Veneto".

La documentazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito format definito in accordo tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto che sarà reso disponibile nel sito internet regionale all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>, sottoscritta dal proponente (Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante) con firma digitale oppure con firma autografa accompagnata da copia del documento d'identità personale.



La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

8. Imposta di bollo¹

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. n. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente, in modo virtuale.

Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto.

Si precisa comunque che tale adempimento non è una condizione di ammissibilità dei progetti e che, in caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di ammissione al contributo relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo").

Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

9. Diritti di stampa

Con la sottoscrizione della domanda i soggetti proponenti concedono alla Regione del Veneto, in conformità alla normativa vigente sui diritti d'autore, i diritti di diffusione degli elaborati presentati o di parte di essi, ivi compreso il diritto d'inserzione nelle pubblicazioni regionali e sul sito istituzionale della Regione del Veneto e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, citando gli autori e dando loro preventiva comunicazione. I materiali per la diffusione devono essere conformi alla normativa sul trattamento dei dati personali.

10. Criteri di valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati da una commissione mista nominata dal Direttore medesimo con proprio decreto e composta da un rappresentante della Direzione Formazione e Istruzione, da un rappresentante della Direzione Beni Attività Culturali e Sport e da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, applicando i seguenti criteri:

Requisiti di ammissibilità dei progetti:

1. **Termini:** rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dal bando;
2. **Tipologie progettuali:** rispetto delle tipologie progettuali previste dal bando e del limite al numero di progetti presentabili dallo stesso soggetto proponente;
3. **Modalità:** rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dal bando;
4. **Documentazione:** completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
5. **Requisiti soggettivi del soggetto proponente:** sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla presente direttiva e dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dal bando;

¹ Non dovuta dagli Istituti scolastici statali, ai sensi del punto n. 16 Tabella allegato B al DPR 642/1972.



6. Destinatari: corrispondenza con le caratteristiche dei destinatari previste dal bando;
7. Parametri finanziari: rispetto dei limiti stabiliti per le voci di costo relative a coordinamento/direzione/amministrazione, materiale didattico e spese di promozione individuati al precedente punto 6 della presente Direttiva.

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti.

I progetti giudicati ammissibili saranno valutati in base ai seguenti criteri:

PARAMETRO 1	NUMERO STUDENTI COINVOLTI Definizione dell'area territoriale interessata, numero di scuole interessate, numero di destinatari previsti, presenza di protocolli/convenzioni/accordi di rete con istituti scolastici.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
PARAMETRO 2	GRADO DI COERENZA DEL PROGETTO CON LE TEMATICHE INDIVIDUATE NEL PROTOCOLLO Coerenza del progetto in rapporto alle tematiche individuate nel Protocollo e al target dei destinatari.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
PARAMETRO 3	QUALITÀ DELLA PROPOSTA Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella Direttiva di riferimento; qualità dell'impianto complessivo e dettaglio nella descrizione delle singole fasi in merito alla descrizione dei contenuti e alla individuazione di modalità di realizzazione.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
PARAMETRO 4	METODOLOGIA E BUONE PRASSI Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti. Presenza di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti scolastici.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
PARAMETRO 5	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Monitoraggio in itinere del progetto e valutazione finale, anche in relazione ai risultati di apprendimento in termini di competenze degli alunni.	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
		ottimo	10 punti



<p>PUNTEGGIO PREMIALE PER COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO Presenza di partenariati istituzionali (es. Università, Enti locali, Corpi dello Stato) e di partenariati con soggetti pubblici e privati, esperti nella tematica oggetto della progettazione finalizzati alla realizzazione del progetto e comprovati dalla presenza di moduli di partenariato controfirmato dal soggetto partner allegato alla domanda.</p>	<p>FINO AD UN MASSIMO DI 5 PUNTI</p>
---	---

A seguito dell'attribuzione dei punteggi da parte dei membri componenti la Commissione valutatrice, sarà redatta una graduatoria dei progetti pervenuti.

Il contributo sarà erogato per gli interventi in graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili secondo i criteri sopra stabiliti: in caso di risorse insufficienti ad assegnare all'ultimo progetto utilmente collocato nella graduatoria di merito l'intero contributo richiesto, sarà riconosciuto un contributo ridotto, nei limiti delle risorse disponibili.

In caso di risorse disponibili insufficienti a finanziare eventuali progetti valutati pari merito, sarà privilegiato il progetto che coinvolge il maggior numero di studenti appartenenti a diversi gradi e/o ordini di scuola.

11. Tempi ed esiti delle istruttorie

I progetti presentati saranno approvati entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di approvazione dei risultati dell'istruttoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Formazione e Istruzione dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati, saranno comunicate in via esclusiva attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it².

12. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it³, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Con analoghe modalità saranno pubblicate risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

13. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi

Gli interventi approvati dovranno essere realizzati nel corso dell'Anno-Scolastico Formativo 2021/2022, con avvio, **a pena di revoca del contributo assegnato**, entro il 15/12/2021 e conclusione entro il 31/08/2022, **pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale data**, salvo eventuali proroghe concesse per

² La pagina sarà disponibile all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola> alla voce *Contributi per percorsi in storia e cultura del Veneto*.

³ La pagina sarà disponibile all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola> alla voce *Contributi per percorsi in storia e cultura del Veneto*.



giustificato motivo con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione Istruzione o eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento di adozione degli esiti istruttori.

La mancata conclusione delle attività nei termini autorizzati comporterà la non erogazione del contributo previsto per le attività effettuate fuori termine.

14. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

16. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE – GDPR) e della DGR n. 596/2018.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione dei progetti e degli interventi oggetto dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo e la base giuridica del trattamento è riconducibile alla seguente specifica normativa: L.R. n. 8/2017 e s.m.i., L. n. 53/2003 e D.Lgs. n. 226/2005 e s.m.i..

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.



